(DIRE) Roma, 21 gen. – “Oggi i punti di crisi del settore bancario sono tutti delle Spa. Non si capisce l’origine della necessita’ di un intervento e l’urgenza di un decreto che peraltro ha l’effetto di mettere immediatamente in vigore delle norme creando molti problemi nel sistema, non sapendo come uscira’ poi quella norma dal Parlamento”. Cosi’ la leader della Cgil Susanna Camusso commenta il provvedimento varato ieri dal cdm. A margine di un convegno sul Jobs act, la sindacalista chiede: “È questa l’urgenza che ha il paese per innescare il credito di cui i cittadini e le imprese soffrono la mancanza?”. Camusso osserva che “le banche del territorio e cooperative sono quelle che hanno dato un credito piu’ alto al territorio e alle piccole e medie imprese”. Quindi “c’e’ qualche sospetto che oltre all’accanimento verso il mondo del lavoro che abbiamo visto nei provvedimenti sul lavoro ci sia anche nei confronti delle piccole imprese”. Infine: “Non mi sembra che Bankitalia abbia mai chiesto la trasformazione delle popolari in Spa, il problema e’ la trasparenza. Non si capisce un intervento che scombina il sistema piu’ che riformarlo”.